

**Webinar 19 novembre 2019**

***Lo sportello digitale del portale nazionale a  
disposizione dei comuni italiani***

**Risposte alle domande poste in chat**

a cura di  
**Giuseppe Agostinelli, Giovanni Tarquinio, Riccardo  
Roccasalva**

# Domande & Risposte

**Si ricorda agli operatori del SUAP che avessero necessità di approfondimenti operativi sull'utilizzo della piattaforma che è disponibile il corso e-learning al seguente indirizzo**

[elearning-suap.infocamere.it](http://elearning-suap.infocamere.it)

## **1. Il SUAP è usato da Comuni e Regione. Può essere utilizzato anche dalle strutture statali?**

Il SUAP, ai sensi dell'art. 4 del dpr 160/2010, "assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento". In linea di principio va quindi utilizzato per qualsiasi procedimento relativo all'attività produttiva.

In concreto, per quanto riguarda le strutture statali, nel SUAP di impresa in un giorno sono gestiti, ad esempio, procedimenti di competenza del Ministero della Salute, dell'Agenzia Italiana del Farmaco, del Ministero dei Beni Culturali, ecc.

## **2. A mio avviso la verifica formale non è la mera verifica che ci siano "N" allegati indicati se "N" sono stati indicati nel modulo SCIA, ma che ci sia una corrispondenza formale. Ad esempio nel file "planimetria" ci deve essere un elaborato grafico e non altro (anche per mero errore di allegazione da parte dell'utente). Che mi risulti nessun software è in grado di "leggere" il contenuto di un pdf non generato dal portale. Quindi la ricevuta di verifica formale va rilasciata dopo il controllo di un operatore. Qualora la mia premessa sia sbagliata, a cosa va in corso il SUAP che rilascia ricevuta di verifica formale e poi il contenuto degli allegati non corrisponde con quanto indicato nel nome dell'allegato?**

Gli applicativi informatici possono solo verificare che un determinato modello sia compilato in tutti i suoi campi obbligatori, e che siano stati allegati i documenti previsti per quella determinata attività; quest'ultima verifica, tuttavia, non può arrivare al contenuto dell'allegato, ma solo alla sua presenza o assenza. Per fare un esempio, se è prevista come allegato la relazione tecnica, il software potrà verificare se è stato allegato un file denominato "relazione tecnica", ma non anche se quel file contenga effettivamente la relazione. Questo è un compito ineludibile del SUAP, ma non vuol dire che la ricevuta debba essere rilasciata necessariamente dopo il controllo da parte dell'ufficio.

Del resto, l'art. 18-bis della legge 241/1990 prevede che la ricevuta "[...] attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, della segnalazione e della comunicazione [...]", non anche la sua completezza formale. Anche la norma speciale del SUAP, vale a dire il D.P.R. 160/2010, contiene in merito alla SCIA un'analoga disposizione all'art. 5 comma 4<sup>1</sup>.

Se il SUAP, dopo il rilascio della ricevuta, si rende conto che il contenuto degli allegati non corrisponde con quanto indicato nel nome dell'allegato, potrà ad ogni buon conto esperire il soccorso istruttorio

---

<sup>1</sup> "Il SUAP, al momento della presentazione della SCIA, verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. In caso di verifica positiva, rilascia automaticamente la ricevuta e trasmette immediatamente in via telematica la segnalazione e i relativi allegati alle amministrazioni e agli uffici competenti".

previsto dall'art. 6 della legge 241<sup>2</sup>, ovvero potrà dichiarare l'irricevibilità della SCIA/domanda nei casi più gravi di carenza documentale.

**3. Perché ogni Regione ha un proprio portale/piattaforma con rispettiva modulistica. Non sarebbe opportuno avere un unico portale nazionale con modulistica identica?**

E' auspicabile che ci sia una collaborazione sempre più ampia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, che porti la Pubblica Amministrazione italiana, nel suo complesso, a fornire servizi sempre migliori alle imprese, ottimizzando risorse e investimenti.

**4. Come mai ci sono ancora Comuni "silenti", cioè inadempienti per il Suap e non è avvenuta la delega alle Camere di commercio prevista dalla legge?**

Alcuni comuni (ad oggi 28), pur non avendo una propria piattaforma SUAP accreditata, non hanno "accettato" il supporto fornito dalla Camera di Commercio. Risultano pertanto inadempienti e passibili di "commissariamento" da parte della Prefettura.

**5. Se una ditta segnala problemi tecnici con il portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it), a chi può rivolgersi per l'assistenza tecnica?**

Ciascun utente ha a disposizione sia strumenti di "self care" (portale di supporto, manuali, faq, istruzioni) sia un call-center dedicato a cui può rivolgersi per l'assistenza tecnica.

**6. Nella Regione Calabria esiste una sorta di "dicotomia" tra Sportello regionale (cui hanno aderito la maggior parte dei Comuni) e piattaforma Unioncamere. Il problema è: come fare "dialogare" i due sportelli?**

AgID ha istituito da tempo alcuni Tavoli di Lavoro a cui partecipiamo assieme alle Regioni per condividere standard architetture finalizzati a migliorare il "dialogo" fra le piattaforme.

**7. Come si deve comportare un Comune per quanto riguarda l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto riguarda i procedimenti del Suap?**

L'informativa sul trattamento dei dati personali è stata definita da Funzione Pubblica nell'ambito della modulistica unificata. Nel SUAP di [impresainungiorno](http://impresainungiorno.gov.it) tale informativa è stata recepita e gli ulteriori aspetti relativi alla privacy sono regolamentati nel documento di adesione.

---

<sup>2</sup> "Il responsabile del procedimento [...] può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete [...]".

**8. Perché L' ARPA non partecipa alle conferenze di servizio adducendo che non è un'amministrazione competente in materia ambientale in quanto svolge esclusivamente una funzione tecnico-scientifica. Il SUAP chi deve invitare per avere una valutazione ambientale e principalmente acustica e relativa all'inquinamento ?**

In effetti l'ARPA svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni che se ne avvalgono. Non è tra i soggetti competenti in materia ambientale, a meno che non lo preveda una normativa regionale. Quanto all'impatto acustico, il SCA è individuato nel Comune, ai sensi della legge 447/1995.

**9. Laddove, per il cambio di GESTIONE di un impianto di carburanti, l'utente presenta una SCIA per esercizio di vicinato nel settore non alimentare, quale provvedimento è più opportuno che adotti il Responsabile SUAP? Non è presente un modello apposito per il cambio di gestione. È corretto ritenere che il modello da presentare sia la SCIA per trasferimento di titolarità prevista dalla Tabella Madia, nonostante il trasferimento non attenga alla titolarità ma alla gestione?**

Sia il trasferimento della titolarità che il cambio della gestione di un impianto di distribuzione carburanti sono assoggettati al regime della comunicazione – riga 88 della Tabella allegata al D.Lgs. 222/2016.

**10. Per i professionisti che servizi ci sono?**

I professionisti hanno a disposizione i servizi di “front office” per la compilazione e l’invio della pratica, la successiva verifica dello stato di avanzamento, la ricezione di eventuali richieste di integrazione/conformazione ed il conseguente invio di documentazione integrativa.

Hanno inoltre a disposizione il portale di supporto, il servizio di assistenza nonché eventi formativi/informativi organizzati dalla Camera di Commercio.

Per gli imprenditori, in aggiunta, è disponibile il “cassetto digitale” con il quale può consultare, anche attraverso smartphone o tablet, i documenti di proprio interesse e monitorare lo stato avanzamento delle pratiche presentate al SUAP anche tramite professionista/intermediario.

[impresa.italia.it](http://impresa.italia.it)

**11. I corsi e-learning sono certificati con Accredia?**

Non ancora.

**12.La modulistica unica e standardizzata nazionale deve essere adeguata dalle Regioni alla loro legislazione e dai Comuni ai loro regolamenti. Come avviene il recepimento di questa modulistica localmente adeguata da parte del portale nazionale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it)?**

Operiamo sulla base degli Accordi in Conferenza Unificata, che approvano la modulistica, e sulla base delle Delibere Regionali che la recepiscono integrandola, ove necessario, con la legislazione regionale. I contenuti della modulistica vengono inseriti all'interno della "Banca dati della Conoscenza" del portale in modo che il sistema sia in grado di gestire i procedimenti secondo i contenuti previsti. E' quindi garantita la disponibilità di tutti i procedimenti coperti dalla modulistica unificata comprensivi delle eventuali particolarità deliberate a livello regionale.

Oltre a questo, in stretta collaborazione con i Gruppi di Lavoro Regionali e le Camere di Commercio presenti sul territorio, provvediamo a rendere disponibili ulteriori procedimenti definiti a livello nazionale/regionale.

<http://www.italiasemplice.gov.it/modulistica/modulistica-unificata-e-standardizzata/>

**13.E' possibile inserire la possibilità di sospendere un'attività? Avviene che gli esercizio commerciale o i pubblici esercizi abbiano necessità di sospendere la stessa per lavori di ristrutturazione o altro.**

Si, è già previsto il procedimento di sospensione dell'attività

**14.Per la pratica già presentata e che non è assolutamente congruente con attività dichiarata (ricordo che hanno presentato SCIA per esercizio di vicinato nel settore non alimentare), che provvedimento bisogna adottare? Annullare la pratica? Chiusura negativa?**

Nel caso menzionato, in funzione della gravità delle carenze rilevate, sarà possibile effettuare una richiesta di regolarizzazione ex art. 6 della medesima legge 241 oppure una comunicazione di irricevibilità della SCIA. Se ci si trova nella fase istruttoria del controllo di merito, è possibile applicare gli istituti previsti dall'art. 19 comma 3 della legge 241/1990, vale a dire la richiesta di conformazione o, nei casi più gravi, il divieto di prosecuzione dell'attività.

**15.Mi capita di ricevere a mezzo pec, comunicazioni dallo "Sportello Telemaco", contenenti (presumibilmente) pratiche telematiche: tuttavia, aprendo gli allegati, ci si trova davanti a moduli non compilati. Quale ricevuta di correttezza formale dovrebbe rilasciare il Suap comunale? Come replicare alla pec di Sportello Telemaco, se la stessa rappresenta un messaggio automatico generato dal sistema? Come avvisare la ditta interessata di fronte a moduli non compilati e dunque senza alcun contatto reperibile?**

Trattandosi di pratiche pervenute tramite "Sportello Telemaco" si tratta, verosimilmente, di pratiche trasmesse attraverso "ComUnica" contestualmente alla pratica Registro Imprese inviata alla Camera di Commercio. Nella PEC pervenuta dovrebbero essere quindi presenti i riferimenti dell'impresa. Per maggiori informazioni è possibile contattare il servizio di assistenza o la Camera di Commercio di competenza.

**16. Sono diversi anni che il mio Ente utilizza “impresainungiorno” e possiamo testimoniare del costante miglioramento della piattaforma. Sarà possibile a breve inserire dei format precompilati dei titoli da emettere dai SUAP (PUA/PAU, AUA, PROVVEDIMENTI, ecc.) standardizzati per Regione, così da utilizzare in automatico i dati caricati dai professionisti (ingegneri, geometri, architetti, commercialisti) e solamente verificati dagli operatori SUAP?**

Al momento la standardizzazione in atto è concentrata sulla “modulistica unificata” lato utente. Qualora fossero approvati modelli standardizzati per il rilascio dei provvedimenti da parte dei SUAP questi potrebbero rappresentare un utile riferimento per valutare ulteriori evoluzioni.

**17. Il portale nazionale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) è interoperabile con i software gestionali di back office presenti sul mercato, compreso VBG (Virtual Business Game)?**

Il portale genera le pratiche secondo i formati interoperabili approvati in Conferenza Unificata e pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Se quindi si dispone di un software gestionale di back office adeguato agli standard di interoperabilità questo potrà acquisire le pratiche generate dal portale nazionale. E' quindi necessario rivolgersi al proprio fornitore per verificare se il software di back office in uso sia a norma.

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2018/03/07/moduli-pa-adozione-standard-unificati-semplificati-schemi-dati-xml>

**18. La scrivania emette automaticamente la ricevuta di consegna o di verifica di completezza formale?**

Emette la ricevuta di consegna dopo il superamento dei controlli formali previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR 160/2010.

**19. Quali sono i costi per l'utilizzo della piattaforma?**

La piattaforma nazionale è realizzata e gestita da InfoCamere su incarico del Sistema Camerale che si fa carico dei costi di realizzazione e aggiornamento del sistema realizzando con ciò una buona economia di scala. Normalmente per i comuni medio/piccoli anche l'erogazione del servizio la Camera di Commercio copre i costi, per maggiori dettagli si invita a prendere contatti con la Camera di Commercio del proprio territorio.

**20. Relativamente agli allegati o dati essenziali, sarebbe importante che fossero ripristinati alcuni allegati o dati che sono stati tolti, quali planimetria delle registrazioni sanitarie e/o indicazioni dei dati catastali di tutte le scia. Come gruppo di lavoro non potete segnalare l'importanza di tali elementi indispensabili per l'istruttoria?**

C'è stata una lunga discussione fra Regioni e Funzione Pubblica circa le informazioni che devono essere obbligatoriamente presentate. La modulistica unificata è il risultato di questo confronto ed è stata approvata in Conferenza Unificata da parte di tutti gli enti (Regioni, Province Autonome, ANCI e UPI). Per quanto riguarda la "notifica sanitaria" Funzione Pubblica ha già recepito alcune integrazioni su proposta delle Regioni il 6 luglio 2017. Evidenzio che i procedimenti sanitari sono nazionali e non contengono sezioni personalizzabili a livello regionale (\*).

Per segnalare eventuali problemi riscontrati nell'utilizzo concreto della modulistica unificata suggerisco di fare riferimento alla "Rete dei Semplificatori" appositamente pensata per consentire la discussione e la raccolta di riscontri da chi vive l'esperienza in prima persona sul territorio.

<http://rete.italiasemplice.gov.it/>

**21. Salve, volevo sapere se esiste una funzione per il sorteggio delle pratiche ai fini del controllo a campione.**

Non esiste una funzione specifica ma, attraverso le funzioni disponibili nella scrivania, è possibile estrarre una lista delle pratiche ed esportarla in excel. Dal file excel sarà quindi possibile applicare algoritmi per "sorteggiare" un certo numero di pratiche.

**22. Cosa occorre fare per aggiornare le PEC degli Enti competenti che spesso non sono aggiornate**

E' sufficiente che l'Ente competente comunichi all'assistenza la propria PEC da aggiornare. Sempre a proposito di enti competenti è importante che l'Ente risponda alla casella PEC mittente mantenendo nell'oggetto il codice della pratica in modo che il contenuto della risposta possa essere acquisito all'interno della scrivania e associato alla relativa pratica.

**23. Sarebbe possibile inserire tra gli allegati obbligatori la ricevuta degli oneri e il modello per la denuncia TARI?**

Gli allegati obbligatori per un determinato procedimento sono definiti dai Tavoli di Lavoro Nazionali e Regionali. Va quindi valutata in quella sede se sia legittimo impedire la presentazione di una pratica priva di questi specifici allegati.

**25. In caso di pratica SUAP che preveda rilievi edilizi, come coordinare la procedura del portale Impresainungiorno con la procedura di altro portale del SUE?**

L'art. 2 comma 1 del DPR 160/2010 individua nel SUAP "l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività". Coerentemente con questa impostazione l'imprenditore presenterà al SUAP

tutti gli adempimenti necessari, ivi compresi quelli edilizi, e sarà cura del SUAP coordinarsi con “tutti gli uffici comunali e le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento”.  
L’argomento verrà ulteriormente approfondito nel webinar del 26 novembre 2019.

**26. quando si richiede integrazione dove verifico i tempi concessi dall'ufficio per integrare?**

In caso di richiesta di integrazione documentale il SUAP dovrà fornire all’utente indicazioni circa la documentazione richiesta e i termini concessi. Operativamente queste informazioni vanno inserite in fase di creazione dell’evento “richiesta integrazione” nella scrivania SUAP.

I funzionari del SUAP avranno poi la possibilità di monitorare i termini utilizzando la funzione “scadenza delle pratiche” disponibile nella scrivania SUAP.

**29. Per il PagoPa i pagamenti sono effettuati con modello 1? la riconciliazione avviene poi attraverso il vostro portale?**

Sì, i pagamenti sono effettuati con modello 1.

Svolgendo la funzione di “intermediario tecnologico” ci occupiamo anche di raccogliere le informazioni relative alla riconciliazione dei pagamenti (IUV, id Transazione, id Flusso rendicontazione) rendendole poi disponibili attraverso l’apposita funzione “Lista pagamenti” presente nella scrivania SUAP.

**30. il responsabile Suap deve emettere un provvedimento finale alla Scia o può bastare la ricevuta iniziale del sistema.**

Se non vi sono problematiche di carattere istruttorio, in caso di SCIA non occorre emettere alcun provvedimento

**Dal punto di vista operativo è tuttavia utile che si provveda alla “chiusura” della pratica attraverso l’apposita evento della scrivania.**

**31. per quanto concerne la Procura, si potrebbe implementare con l’informativa che se i file allegati senza firma del titolare sono garantiti dal professionista che è stato procurato?**

**Nel testo della procura l’intermediario dichiara che “i documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnato dai dichiaranti”.**

**32. Come possono essere ampliate le tipologie di attività non presenti nel portale?**

**Nel caso in cui vi siano adempimenti non presenti nel portale si può fare riferimento alla Camera di Commercio e/o al Gruppo di Lavoro Regionale fornendo i riferimenti normativi ed il fac-simile della modulistica del procedimento che si richiede di attivare.**

**Come precisato da Funzione Pubblica, infatti, possono essere richiesti unicamente adempimenti che siano espressamente previsti da una norma statale o regionale.**